

**Eataly investe  
100 milioni  
per aprire  
40 negozi  
in Medio Oriente**

DS6901 DS6901

**Bandini a pagina 10**

## *Eataly in Medio Oriente: 100 milioni per 40 negozi*

**di Matteo Bandini**

**I**nvestindustrial vuole far crescere Eataly in Medio Oriente. La società di investimento fondata da Andrea Bonomi assumerà il controllo diretto delle attività di Eataly (azienda nel proprio portafoglio) nell'area mediorientale. Attualmente i punti vendita sono gestiti da Azadea, gruppo che possiede e gestisce oltre 40 franchising internazionali in Medio Oriente e in Africa, con cui Investindustrial ha firmato un memorandum per l'operazione. L'annuncio dell'accordo è avvenuto durante l'apertura del Villaggio Italia a Gedda per celebrare l'arrivo dell'Amerigo Vespucci, nave simbolo della Marina Militare italiana, e la firma è avvenuta alla presenza del viceministro delle Imprese e del Made in Italy alentino Valentini.

L'intesa, che segue l'inaugurazione del nuovo ufficio di Investindustrial ad Abu Dhabi, mira a rafforzare la presenza di Eataly in Medio Oriente, con particolare attenzione ai Paesi del Golfo, che hanno registrato una crescita significativa dell'interesse per la cucina italiana e le esperienze culinarie di alta qualità. Attualmente Eataly gestisce punti vendita nelle principali città della regione, grazie alla partnership con Azadea, che rimarrà un «azionista significativo» e continuerà a gestire le attività di Eataly in Medio Oriente.

Il piano di espansione di Eataly prevede l'apertura di 0 punti vendita nella regione, comprese le concessioni aeroportuali e la distribuzione di prodotti a marchio Eataly, per un impegno ad investire 100 milioni di euro nell'area. «Questo accordo dimostra il nostro impegno a sostenere le eccellenze italiane nella loro crescita internazionale», ha commentato Bonomi, presidente dell'advisory board di Investindustrial. «Eataly beneficerà di risorse strategiche e finanziarie per accelerare il proprio sviluppo e portare la sua offerta unica a nuovi e sofisticati consumatori. Siamo orgogliosi della partnership con Azadea e non vediamo l'ora di sviluppare ulteriormente insieme Eataly nella regione. L'espansione in quest'area strategica non solo ci permette di portare il meglio del made in Italy in un mercato con un significativo potenziale di crescita, ma favorisce anche un dialogo culturale che valorizza la tradizione, l'innovazione e la sostenibilità, che sono al centro dei valori sostenuti dalle aziende del nostro portafoglio». «I Paesi del Golfo rappresentano un mercato strategico dove qualità, tradizione e innovazione sono molto apprezzate», ha aggiunto Said Daher, ceo di Azadea Group. (riproduzione riservata)

